



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - Fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 SONDRIO SO - piazza Garibaldi, 16
Tel. 0342 528 111 - Fax 0342 528 204 - Indirizzo Internet: <http://www.popso.it>

146° ESERCIZIO

Sondrio, 1° gennaio 2016

Agli oltre 186.000 nostri Soci

Egregio Socio, caro Amico,

è doveroso iniziare questo scritto con il ricordo del presidente onorario della banca, cavaliere del lavoro ragioniere Piero Melazzini, deceduto il 30 novembre 2015 all'età di 84 anni.

Nell'affrontare la stesura della "Lettera ai Soci e agli Amici", tradizionale veicolo di comunicazione a lui tanto caro, viene naturale un sentimento di mestizia.

Fine e inizio anno generalmente sono giorni di ritrovo per trascorrere momenti di serenità nell'intimità della famiglia. Sono però anche occasione di riflessione sui 365 giorni lasciati alle spalle, su quello che si è realizzato e su ciò che si sarebbe voluto fare.

Il 2015 sarà ricordato come un anno di sanguinose guerre mediorientali, particolarmente in Siria, e in diversi Paesi dell'Africa, fra i quali va soprattutto ricordata la Libia per la vicinanza all'Italia, conflitti che hanno causato un gigantesco flusso migratorio verso l'Europa, mettendola in seria difficoltà. Rimarranno altresì nelle menti gli attentati terroristici dei mesi scorsi e particolarmente quelli di Parigi, che, oltre ai numerosi morti, hanno portato insicurezza e paura in tutto il mondo. In questo bailamme si è inserito il Giubileo straordinario della Misericordia voluto da Papa Francesco, il quale, nel suo messaggio alle nazioni e alle genti, ha invitato a vincere la paura, a dialogare e a tenere aperte le porte del cuore.

Quanto all'Italia, si è finalmente riusciti a scrivere il segno più davanti al PIL. La situazione occupazionale, invero un po' meno peggio rispetto all'anno prima, è rimasta tuttavia critica, in particolare quella giovanile. Auspichiamo che produzione e consumi aumentino adeguatamente e consentano di consolidare la ripresa, portando tranquillità sociale e stabilità.

Veniamo ora alla nostra, alla Sua banca, che anche nel passato esercizio ha lavorato sodo, avvalendosi di un Personale professionale e disponibile: oltre tremila Collaboratori motivati hanno quotidianamente operato con corralità di intenti e dedizione al bene dell'istituto.

Per rendersi conto della solidità aziendale, basta rileggere gli articoli apparsi sulla stampa nazionale specializzata, dove siamo collocati tra i Gruppi bancari solidi e sicuri, con buona profittabilità ed elevato livello di efficienza. La Popolare di Sondrio fa parte delle 14 istituzioni italiane tra le 123 europee vigilate dalla Banca Centrale Europea. È un passaggio che viviamo con grande impegno, stimolati a fare sempre meglio, nell'interesse dei Soci, dei Clienti e delle comunità servite.

Con le Autorità di Vigilanza intratteniamo, secondo tradizione, un dialogo costante e collaborativo, fondato su lealtà e trasparenza, volto al conseguimento dei rispettivi obiettivi istituzionali.

Fare credito all'economia è la nostra attività principale; il risparmio ne è la linfa vitale. Poiché è frutto del lavoro, sentiamo forte la responsabilità di incentivarlo e difenderlo, in attuazione dei dettami della Costituzione italiana.

La fiducia è il pilastro immateriale su cui si fonda il rapporto banca/cliente, e non solo; noi, per ottenerla, facciamo in modo di meritarcela.

Della capacità di questa Popolare di fare banca e delle sue buone prospettive sono convinti i circa 186.000 Soci: una compagine solida e coesa, che auspichiamo in continua crescita.

Raccolta e impieghi sono le voci principali degli intermediari creditizi. Anche nell'anno appena concluso ci siamo attivati con l'usuale impegno sia nella raccolta, sotto le varie forme, sia nella prudente e oculata concessione di crediti alle imprese e alle famiglie, a sostegno dei territori di operatività. Apprezzata la proposta dei nostri servizi, adeguati nei contenuti e nelle modalità di erogazione, supportati dall'innovazione tecnologica. Quale strascico della lunga crisi, il problema dei crediti deteriorati, per i quali assicuriamo una valutazione prudentiale, rimane, anche se si intravedono sintomi di miglioramento.

Il tanto lavoro, unitamente a scelte aziendali ponderate, ha prodotto un risultato finale soddisfacente, frutto dell'attività ordinaria, tale da contemperare le aspettative dei Soci con le

esigenze di autofinanziamento, e, quindi, alimentare il processo di crescita. E questo, nonostante i gravosi oneri sostenuti quale contributo alla risoluzione delle crisi bancarie di cui la stampa si è occupata nei giorni scorsi e ancora parla.

Grazie anche alla solidità patrimoniale e al positivo andamento aziendale, in controtendenza rispetto al sistema, abbiamo avviato sei nuove unità - le agenzie di Alba (CN), di Padova, le due di Milano, rispettivamente la n. 37 in corso Vercelli e la n. 38 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, quelle di Abbiategrasso (MI) e di Rapallo (GE) -, per cui il totale delle dipendenze a fine anno è salito a 333. Alle stesse si aggiungono numerosi sportelli di tesoreria e le 21 filiali della partecipata estera "SUISSE". La consistente attività di "banca virtuale" consente poi di raggiungere la clientela in località e contesti economici non coperti dalla rete territoriale. Nel mondo, in 33 Paesi, disponiamo di 36 Desk, in grado di dare assistenza e accoglienza anche alle nostre aziende. A livello di Gruppo, una struttura di tutto rispetto, quindi!

I Clienti hanno avuto l'opportunità di accedere ai diversi prodotti di Arca SGR, Arca Vita e di Alba Leasing. Piace ricordare, inoltre, la nuova carta di pagamento prepagata, denominata "Carta +mazienda", destinata alle aziende e agli studi professionali. Incontri, seminari e missioni sono stati organizzati per agevolare le imprese interessate a sviluppare relazioni commerciali e finanziarie con controparti estere.

Le controllate Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA e Factorit Spa hanno lavorato bene, con positivi risultati finali.

La Popolare di Sondrio ha rispettato la consuetudine di dedicare tempo e risorse alla promozione culturale, e lo ha fatto con l'entusiasmo di sempre, ancorché nella consapevolezza dei propri limiti.

Tra le varie iniziative, non si può omettere di menzionare il Notiziario, quadrimestrale sempre atteso da numerosi affezionati lettori per i tanti variegati articoli di largo interesse; così come meritano un accenno le conferenze presso la nostra sede centrale. Alla pubblica conversazione, tenuta a febbraio dall'industriale cavaliere del lavoro Aldo Bonomi sul tema "Reti d'impresa: un'opportunità di sviluppo per le aziende italiane", è seguito, a settembre, l'incontro con il cavaliere del lavoro dottor Antonio Patuelli, presidente dell'Associazione Bancaria Italiana, il quale ha intrattenuto il qualificato pubblico sull'argomento di stringente attualità "Per la ripresa". La 91^a Giornata Mondiale del Risparmio è stata solennizzata con la venuta a Sondrio, il 6 novembre, del presidente onorario dell'Accademia della Crusca professor Francesco Sabatini. Egli al mattino ha dissertato sulla lingua italiana alla presenza di circa cinquecento studenti e relativi docenti presso il Policampus di Sondrio e alla sera, nella nostra sala Besta, ha coinvolto, con il suo elevato dire, un folto pubblico. Sondrio il 6 novembre ha dunque "fatto il pieno" di cultura.

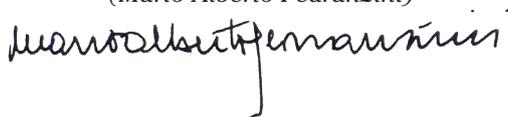
La banca non ha scordato chi ha bisogno, chi soffre. Si è infatti attivata per risolvere talune situazioni di grave disagio e ha destinato somme, per effetto del Conto Corrente Solidarietà, ad AISLA, UNICEF, AVIS, AIRC e ADMO. Tra le iniziative benefiche, merita una sottolineatura il significativo intervento a favore del nuovo Teatro Sociale di Sondrio.

Egregio Socio, caro Amico,

ogni tempo ha le sue difficoltà, ma anche le sue opportunità; sentiamo l'obbligo di migliorare continuamente, lavorando con acume e proficiuità. I nostri programmi traggono linfa, esempio e forza da un passato e da un presente di cui siamo orgogliosi, e vengono opportunamente aggiornati e adeguati nella prospettiva del futuro; sono talvolta ripetitivi, se vogliamo, perché l'esercizio del credito è arte antica, ma sono anche efficaci e forieri di risultati. Intendiamo continuare a sostenere l'economia reale in tutte le zone dove siamo insediati, privilegiando le famiglie e le imprese di piccole e medie dimensioni, senza tralasciare le altre. Vogliamo evolvere e svilupparci, governando e gestendo i cambiamenti nell'interesse primario dei Soci e dei Clienti, quindi dei territori serviti. Vogliamo essere padroni del nostro destino ed essere la banca sicura, efficiente e conveniente di sempre.

Con questi propositi, formuliamo a Lei e ai Suoi Cari fervidi auguri di Buon Anno e, confidando di incontrarLa a Bormio a primavera prossima in Assemblea, porgiamo i più cordiali saluti.

Il Consigliere Delegato e Direttore Generale
(Mario Alberto Pedranzini)



Il Presidente
(Francesco Venosta)

